ANNO XXII. Martedì, 26 Ottobre 1869. N. 297.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	Anno	Semestre	Trimestre
Firenze a domicilio e provincia	L. 22 —	L. 12 —	L. 6 50
Svizzera e Roma	» 36 —	» 19 —	» 10 —
Francia, Austria, Germania ed Egitto	» 48 —	» 25 —	» 13 —
Inghilterra, Belgio, Spagna e Portogallo	» 60 —	» 32 —	» 17 —
Grecia e Turchia (via d'Ancona)	» 82 —	» 42 —	» 22 —

Mese L. 2 25. — Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.

Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono aver unita la fascia sotto cui si spedisce il Giornale.

Ciascun foglio cent. 5 in Firenze. — Un foglio arretrato, cent. 10.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Firenze, all'ufficio del Giornale, via San Gallo, n. 31, piano terreno. In Torino all'Ufficio succursale dei giornali, via delle Finanze, n. 19. Nelle provincie presso gli uffici postali.

A Parigi, all'Agence Havas, rue J. J. Rousseau, n. 61. A Londra, Delisy Davies et Comp., Finch-Lane, Cornhil A. West-End Branch, n. 1, Cecil Street Strand.

Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale — Non si restituiscono i manoscritti.

Per gli Annunzi rivolgersi all'Ufficio generale d'Annunzi sui Giornali di A. Dante Ferroni, agente commissionario, via Cavour, n. 27.

Le inserzioni costano L. 1 la linea.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Firenze, 25 ottobre

LE CONDIZIONI DEL MINISTERO

È ormai messo in sodo che l'ultima parziale mutazione del gabinetto non gli ha recato, per confessione stessa de' più autorevoli e devoti di lui amici maggior forza.

Perfino la *Perseveranza* dichiara che la « modificazione non rimedia punto a « quello ch'ora ed è il grosso pericolo « del ministero, anzi l'accresce, anzichè « lo scemi. »

Questo pericolo, si sa, è che troppa gran parte della Destra gli si volti contro e ch'egli non possa reggere.

Qual rimedio ci sarebbe, secondo la *Perseveranza*?

Trascriviamo la ricetta:

È vero, che in questo caso — tanta è la nostra miseria — Il Ministero potrebbe maneggiarsi colla Sinistra stessa, non perchè gli diventi favorevole, ma perchè aspetti a darle il colpo di grazia; e quest'arte gli potrebbe riuscire, poichè la Sinistra odia esso meno, che quella parte di Destra che non lo vuole. Ma se questo altalenare basterebbe per vivacchiare, non basterebbe per fare; e a breve andare il Ministero, s'anche acconsentisse a tentarlo, sarebbe esso stesso costretto a smetterlo per la dignità sua, e per l'impotenza effettiva, nella quale si vedrebbe ridotto.

Questo si può ben chiamare rimedio eroico ed il medico che scrisse la ricetta è troppo leale per non avvertire in pari tempo l'infermo che veramente non deve attenderne la guarigione, ma soltanto un prolungamento di vita molesta ed inonorata.

Noi stimiamo troppo la *Perseveranza* per dubitare un solo istante ch'essa sia per consigliare il ministero ad aprir dei negoziati con la sinistra per istringere un'alleanza, od almeno per sottoscrivere una tregua. Sarebbe un avvenimento stranissimo che gli on. Menabrea e Digny andassero a braccetto con gli on. Miceli e La Porta e che si trovassero in amorevole accordo il gabinetto e la sinistra.

Noi ignoriamo gl'intendimenti della sinistra, nè abbiamo autorità alcuna di parlare in suo nome. Quali evoluzioni essa possa fare, quali conseguenze possano produrre le divisioni che anche a lei lacerano il seno, quale attitudine possa consigliarle la necessità in cui si troverà per l'avvenire di separarsi dall'estrema sinistra degl'irreconciliabili, noi non oseremmo oggi pronosticare.

Ma chi credesse che si possa incarnare il concetto esposto dalla *Perseveranza* come semplice ipotesi, ci pare che darebbe prova d'una coscienza molto elastica. La *Perseveranza* riconosce che la dignità del ministero non lo consentirebbe; lo consentirebbe la moralità politica? Non ne riceverebbe anzi una grave, e, dovremmo aggiungere, nuova offesa, perchè non piccole gliene hanno già recate le due ultime mutazioni ministeriali pel modo con cui vennero compiute?

Quello però che merita d'esser fatto notare è l'asserzione della *Perseveranza* che la sinistra odia meno il ministero che quella parte di destra che non lo vuole.

La *Perseveranza* deve saper quel che si dice, e noi non abbiamo ragione alcuna di mettere in forse la sua affermazione. Se inesatta, spetta a' giornali di sinistra il dichiararlo, non fosse che protestando di non far distinzione alcuna nel loro odio.

Se però fosse vero ciò che la *Perseveranza* dice, non ne dovrebbe anch'essa inferire la conseguenza che la politica del ministero fu sempre incerta ed ambigua e che la sinistra ci troverebbe un ponte su cui passare per avvicinarsi a lui? Se la sinistra odia meno il ministero che quelli i quali non lo vogliono, non sarebbe questa la prova che la sinistra stima più questi, che conosce fermi ne' loro principii, che non lui, dal quale può attendere chi sa quali concessioni?

Non ci voleva di più per confermar la condizione disperata del ministero, che un giornale come la *Perseveranza*, fermasse la sua attenzione sopra siffatta ipotesi.

Ma almeno fu essa accurata nella diagnosi che ha fatta della destra? Non ci pare.

Come può essa sostenere che la destra si divida in tre gruppi, cioè di toscani, ministeriali fedeli, di lombardi ed in ispecie di napolitani, perplessi e tentennanti, e di piemontesi oppositori inflessibili?

Non si può parlar della destra della Camera, senza comprendervi il centro, che è grossissimo, e del quale fanno parte molti che sono di sentimenti liberali e governativi, ma che non si fondono con la parte più inflessibile della destra e sono contrari al ministero, così dopo come prima dell'ultima modificazione.

I voti più importanti della Camera dalla Regia in poi e sopratutto nell'anno corrente hanno dimostrato ad evidenza come a poco a poco siasi formata un'opposizione governativa, più del centro che della destra, e siasi formata in seguito dell'indirizzo non soddisfacente impresso dal ministero alla politica, alle finanze ed all'amministrazione. Gli ultimi atti del gabinetto non possono che rafforzarla.

Dalle lotte delle singole frazioni parlamentari noi ci teniamo più lontano che per noi si possa, desiderando d'impedire che la voce del paese venga soffocata da quella dei partiti. È per questo che non si potrà mai ragionevolmente affermare che noi rappresentiamo un gruppo ad esclusione degli altri del nostro partito.

Non fa duopo di percorrere tutta l'Italia, da Susa a Spartivento, per apprendere che il paese ormai di codeste distinzioni di gruppi regionali e municipali non ne vuol sapere, che una parte della popolazione per niun verso le intende, e che in generale si comincia a domandare che cosa sia atto a far di buono un uomo politico, anzichè informarsi della città in cui è nato. E vorrebbero i partiti politici nella Camera essere da meno delle popolazioni e dare ad esse il triste esempio delle divisioni regionali? Scomparsi i *Permanenti*, come partito separato e distinto dagli altri, ogni divisione municipale è venuta meno. Ministeriali ed oppositori ve n'ha di tutte le provincie, e se gli oppositori costituiscono la maggioranza è perchè il ministero si è adoperato a tutto uomo per istancar la pazienza anche dei più sommessi e moderati, aggiungendo errori ad errori e confondendo tutte le menti con una vicenda di programmi e di cambiamenti che più non se ne potevano aspettare se si fosse avuta una successione di quattro ministeri.

Che a questa condizione possa il gabinetto metter riparo col maneggiarsi con la sinistra è un'ipotesi sulla quale non vogliamo maggiormente arrestarci, sebbene l'averla fatta sia da per sè cosa notevole. La *Perseveranza* ha d'altronde, con la sua consueta franchezza, ammesso che non sarebbe un rimedio, come a nostro avviso non furono un rimedio le modificazioni ministeriali fatte, rifatte e disfatte dagli onorevoli Menabrea e Digny.

Non sarebbe egli opportuno, non fosse che per distrarci dalle nostre miserie interne, dare uno sguardo a quelle degli altri? Il sollievo che i latini dissero potersi ricavare dai *Socios poenantes*, un uomo savio lo fa servire come stimolo a sopportare i proprii mali, ed è per questo che ne venne l'altra massima di filosofica rassegnazione, che cioè, se tutti portassero in piazza le proprie croci, tutti finirebbero per riportarsi a casa le loro.

Lasciamo da parte l'Austria, in procinto di cambiare per la quarta e la quinta volta la propria costituzione, e sfidata da un pugno di contadini montanari che non vogliono [illegible] sigurjamo ogni felicità, ma non vorremmo cambiare co' suoi i nostri panni.

Dobbiamo occuparci della Francia, dove da un mese e più tutta la vitalità politica della nazione sembra concentrata nel gran problema se il 26 di ottobre si debba fare una mascherata da carnovale, o se debbasi aspettare tranquilli il 29 novembre? Par di assistere ad una questione Lobbia. Ben inteso che anche là vi saranno coloro i quali diranno che in quel 26 ottobre o 29 novembre si compenetrano tutte le più alte quistioni di Stato. Già! Tutto sta ad intendersi. Vi ha un capo ameno a Scurcola, paese della cui esistenza pochi sospetteranno in Italia, il quale l'ha un po' amara col sindaco, e va stampandogli contro delle Verrine. Nell'ultima che gli piacque comunicarci leggiamo nientemeno che questo, a proposito di quell'infelice sindaco: *O tempora, o mores! Minister hoc intelligit, Praefectus videt, hic tamen vivit?..... Vivit?..... Designat oculis ad mortem unumquemque nostrum.* Andate a torgli dal capo che nella sua questione sindacale non si trovino impegnate tutte quelle grandissime controversie che i francesi hanno scoperte nel 26 ottobre, e la *Riforma* nell'attentato Lobbia! Non invidieremo per adesso, politicamente parlando, nemmeno la Francia.

Andiamo nella Spagna; almeno là v'è da stare allegri. Cioè, vi ha realmente da piangere vedendo una così nobile nazione insanguinarsi colla guerra civile, della quale soltanto sembra dilettarsi. Quale coraggio disperato; ma quante stragi inutili!

Il principio repubblicano ha esordito male nella Spagna. La sedizione testè compressa [illegible] sussidio e sotto la direzione dell'Associazione rivoluzionaria cosmopolita, oltre al torto di essere stata vinta, ebbe quello ancor più grave di mostrare gl'istinti da cui è guidata ed il fine cui mira, che non possono accrescerle simpatia nelle moltitudini. Essa ha bruciato i libri censuarii, mostrando di voler distruggere la base della proprietà, e per conseguenza si sarà fatta nemica tutti i proprietarii e tutti quelli che sono vicini a diventarlo. Essa, ricorrendo alla lotta materiale, ha mostrato di non aver fede nella lotta pacifica della discussione che era aperta al partito repubblicano, ugualmente che a qualunque altro. Essa finalmente ha mostrato che tende a smembrare la Spagna in tante piccole repubbliche federali, e con questo solo, noi crediamo, che si è condannata all'impotenza. Non è in questo secolo che le nazioni tendono a disfarsi.

Ma su questo ultimo argomento gioverà una considerazione che non si applica soltanto alla Spagna e della quale dobbiamo [illegible]

Il partito repubblicano cosmopolita fa un grande assegnamento sull'avvenimento della repubblica in Francia. È quello il centro da cui sperano che possa irradiarsi la repubblica più o meno sociale e democratica in tutta l'Europa. Ma mentre la repubblica dovrebbe essere unitaria in Francia, essa sarebbe federale ovunque altrove. Parlare di federalismo in Francia è cosa da far ridere, vi ripugna troppo il sentimento nazionale; perchè questo federalismo repubblicano lo si vuole nella Spagna, in Italia, in Germania?

La risposta non è difficile. Il signor Prévost-Paradol dicendo che il socialismo non farà mai tanto male alla Francia quanto glie ne fece l'impero permettendo l'unità d'Italia e della Germania, non ha soltanto espresso le opinioni e le diffidenze del partito orleanese; ma quello bensì dei repubblicani socialisti che possono essere quel che si vogliono, ma sono francesi innanzi tutto, e per assicurare la grandezza della Francia desiderano la debolezza di tutte le altre potenze ond'essa è circondata. L'ideale è sempre quello del 1791. Una grande repubblica francese nel mezzo e tante piccole repubbliche attorno a farle corona. Il signor Thiers voleva i piccoli regni, questi vogliono le piccole repubbliche; la cosa è sempre la stessa ed è cosa che si capisce per i francesi. Il difficile a trangugiarsi è quando la si vede ficcarsi nella testa degli italiani, degli spagnuoli e dei tedeschi. Che tutti insieme abbiano proprio un gran gusto nel far lume alla Francia?

Il corrispondente della *Perseveranza* ha data una grande notizia. La sera del 22 si vedevoli Menabrea, Minghetti [illegible] convincente prova che bisogna torre qualche frangia ai commenti bizzosi che a proposito della crisi ha architettati l'*Opinione*?

Noi non abbiamo mai creduto che i dissensi politici anche più gravi abbiano a rompere ogni relazione personale, noi non vogliamo neppur cercare se sono gli on. Menabrea e Minghetti che sono andati a trovare l'on. Ferraris, o se questi è andato a trovar loro. Non ci sarebbe niente di più puerile.

Ma è una dolorosa verità che l'essere stato cinque mesi nel ministero non valse ad avvicinar di più l'on. Ferraris agli on. Menabrea e Digny, anzi ha contribuito ad allontanarne di più lui ed i suoi amici. Il giudizio che l'on. Ferraris fa del procedere dei suoi colleghi non è però speciale ad esso. I suoi predecessori, come non furono diversamente trattati, così non la pensavano diversamente.

[illegible] che aveva fatta ottima impressione nel *Trovatore*, non ebbe ugual fortuna nella *Traviata*, opera troppo acuta per lei, che, malgrado alcune note eccezionali, non è un vero soprano. Si tenga lontana da queste opere la signora Benza, se non vuol perder presto la voce. Ieri a sera smarrì soltanto l'intonazione, e quanto più cercava l'effetto nelle grida, tanto più usciva di carreggiata. Il nuovo tenore Zaccometti ci parve strozzato dal timor panico. In complesso, fu un *fiasco*, e converrà cercare un'opera più adatta agli artisti e specialmente alla signora Benza.

La Direzione delle ferrovie dell'Alta Italia avverte che, essendo stato riparato il guasto avvenuto al ponte della Mortizza fra le stazioni di San Stefano e Piacenza, a cominciare dal giorno 25 corrente viene riattivato il transito dei treni su detta tratta, e quindi è completamente ristabilito il servizio alla grande e piccola velocità per le spedizioni merci dirette a Piacenza ed oltre, stato temporariamente sospeso con avviso in data 14 corrente.

Bollettino meteorologico del dì 25 ottobre ora 1 pomeridiana.

Il barometro è sceso di 3 a 5 millim; il cielo è sereno nel Nord e nuvoloso nel Sud.

Il vento di tramontana è cessato e domina invece il Sud-Ovest nel Mezzogiorno. Mare qua e là agitato. Le pressioni sono alte nel Nord-Ovest dell'Europa.

È probabile un innalzamento di barometro ed un miglioramento nel tempo.

[illegible] progetto, che da oltre un anno minacciava alla sua antagonista, di volerla infilare sul suo tridente, il giorno che l'avesse veduta vestita di nuovo. In detta sera la Borghese indossava il migliore de' suoi abiti, e in quella cadde sotto i colpi della Morgante, che, presenti testimonii, senza avere alcuna provocazione dalla Borghese, si avventava sopra di lei, e dopo averne gualcite le vesti, per tre volte le appuntava il tridente alla gola, accagionandole lesioni tali da lasciarla all'istante cadavere. Al dibattimento tenutosi nei giorni 20 e 21 andante, l'accusata atteggiandosi a vittima, presentò il più schifoso spettacolo della bigotta che, a mani giunte biascicava giaculatorie per interromperle di tanto in tanto onde scagliar invettive contro i testimonii, o per affettare assalti convulsi, che gli stessi medici dichiaravano simulazione.

Sappiamo che la condannata raccomandavasi alla grazia sovrana, la quale scendeva in questi giorni anche in favore di quel Valentino Filipputti di Cividale, cui nello scorso agosto era inflitta la pena di morte, e che invece venne condannato a 10 anni di duro carcere.

Un tiro brigantesco. — Ci si narra, scrive la *Gazzetta di Palermo* del 22, un fatto che condurrebbe alle più serie considerazioni sulla necessità dell'elemento locale nella sicurezza pubblica.

Si sa che a causa de' noti banditi Valvo e Cicero le regie truppe sono sparse in quelle campagne, le quali non però sono più sicure.

Un barone dovendo da Montemaggiore recarsi col suo segretario in una lontana sua villa, chiese una scorta di carabinieri.

La procedura commerciale che è cosa tanto importante nel commercio, e da cui dipende che le saggie disposizioni delle leggi portino il loro frutto, fu soggetto di importanti riforme.

Di molte altre vennero segnate le norme, affidando alle Sotto-commissioni il particolare lavoro.

La Commissione, in seguito delle modificazioni introdottevi, trovasi ora composta come segue:

Caveri, commend., professore d'introduzione alle scienze giuridiche nella R. Università di Genova, senatore, presidente;
Alianelli, comm., consigliere nella Corte di cassazione di Napoli;
Bombrini, comm., direttore generale della Banca nazionale;
Bruzzo, commend., referendario al Consiglio di Stato;
Carnassa, professore di diritto nautico e commerciale nell'Università di Catania;
Corsi, comm., deputato;
Cossa, professore di economia politica nella R. Università di Pavia;
Fenzi, comm., deputato;
Lampertico, prof., deputato;
Mancini, comm., deputato;
Piccoli, avv., deputato;
Sellenati, consigliere d'appello a Venezia, segretario al ministero di grazia e giustizia;
Ridolfi, conte, membro e segretario.

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 annunzia che il ministro dell'interno ha diretto ai signori prefetti del Regno il seguente telegramma circolare:

[illegible] Nigra.

Il *Constitutionnel* crede di sapere che non si è mai trattato nelle deliberazioni prese a Compiègne di convocare il Corpo legislativo per un altro giorno che pel 29 novembre.

Copenaghen, 25. — L'ambasciatore della China fu ricevuto cordialmente dalle Corti di Svezia e di Danimarca. Egli parte oggi per l'Olanda.

BORSA DI PARIGI

Parigi, 25 8.bre	23	25
Rendita francese 3 °/o	71 35	71 47
» » report	— —	— —
» italiana 5 °/o	53 10	53 30
» » in contanti	— —	— —
Sconto Rendita italiana	— —	— —
VALORI DIVERSI		
Ferrovie Lombardo-Venete	523 —	525 —
Obbligaz. » »	237 50	237 75
Ferrovie Romane	47 —	47 —
Obbligaz. »	127 —	126 —
Ferrovie Vittorio Emanuele	— —	— —
Obbligazioni id. 1863	147 —	147 50
Obbligaz. Ferr. Meridionali	156 50	156 50
Cambio sull'Italia	4 7/8	4 7/8
Credito Mobiliare francese	215 —	215 —
Obblig. della Regia tabacchi	423 —	425 —
Azioni » »	625 —	620 (*)

	Vienna 25
Cambio su Londra	— —

	Londra, 25
Consolidati inglesi	93 3/8

(*) Coupon staccato.

GIACOMO DINA, Direttore.

GIOVANNI ROMBALDO, Gerente.

CORRISPONDENZE ITALIANE

Torino, 24 ottobre. — Principi, re, imperatrici hanno [illegible]

[illegible] recatisi a dovere di partecipare alla loro clientela che dalla Piazza della Signoria, si sono trasferiti in **via Cavour, n° 12, piano terreno.**

UN IMPIEGATO di amministrazione privata che ha disponibili parecchie ore del giorno, può assumere in Firenze altre rappresentanze, come sarebbe: tenuta di conti per famiglia, esattoria di pigioni e crediti, infine tutto ciò cui possa avere attinenza una casa particolare.

Per le informazioni dirigersi alla Società generale d'annunzi sui giornali d'Italia e dell'estero, via Cavour, N. 27.

(1) Salute a tutti mediante la dolce **Revalenta Arabica du Barry**, che guarisce senza medicine, nè purghe, nè spese, le dispepsie, gastriti, gastralgie, [illegible], ventosità, acidità, pituità, nausee, flatulenza, [illegible], stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue, 60,000 cure, compreso quella di Sua S. il Papa, del duca di Pluskow, della signora Marchesa di Brehan, ecc., ecc. — Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo su gli altri rimedi. In scatole: 1/4 kil., 2 fr. 50 c.; 1 kil., 8 fr.; 12 kil., 65 fr. Du Barry e C.ª, 2, via Oporto, Torino, ed in provincia presso i farmacisti ed i droghieri. **La Revalenta al Cioccolatte** agli stessi prezzi, costando in circa 10 centesimi la tazza.

TEATRI DEL 26 OTTOBRE

PAGLIANO. — Opera: *Traviata.* — Ballo: *Un sogno d'Ines.*
TEATRO NAZIONALE. — Opera *Le Educande di Sorento.* — Ballo *L'ultimo degli Incas.*
TEATRO ROSSINI. — Opera *La Regina di Golconda* — Ballo *Estella.*
LOGGE. Comédie: *Le supplice d'un homme.*
NICCOLINI. — *Il Bugiardo.*

tivamente i loro viaggi per dimenticare forse le soverchie e pesanti cure della politica. Non so se i vostri lettori abbiano posto mente che da qualche tempo il corrispondente di Torino tace, e se da ciò ne abbiano inferito che esso pure abbia seguito l'esempio dei coronati viaggiatori. Se così fosse avvenuto, avrebbero dato per l'appunto nel segno, poichè quantunque al vostro corrispondente non sia ancora pervenuto in sorte un qualche regno, fosse pur quello vacante di Spagna, pure intraprese ancora egli il suo bravo viaggio e solo da pochi giorni è di ritorno a riprendere possesso del suo modesto ufficio. Eccovi pertanto spiegato il motivo del mio prolungato silenzio. E se a taluno de' miei lettori piacesse ancora sapere quale sia stata la meta del mio viaggio, dirò che fu Monaco di Baviera, città nella quale il concorso di gente di ogni paese è così straordinario, che per tutto il tempo della mia dimora colà, dovetti prendere stanza all'ultimo piano in una cameretta d'albergo, l'unica che abbia trovata vuota. È questa una fortuna che auguro perenne alla città di Torino in generale e ai suoi numerosi proprietari d'alberghi in particolare.

Trovo inutile il riferirvi le opinioni varie ed i giudizi molti che qui si manifestano sulla crisi ministeriale testè risolta, epperò discorrendo delle cose cittadine, vi dirò di alcune deliberazioni adottate dalla nostra rappresentanza comunale nella seduta che ebbe luogo testè. E innanzi tutto si presenta il conto amministrativo dell'annata 1868, il quale quantunque per legge dovesse venire approvato nella sessione ordinaria di primavera, fu invece approvato in sessione straordinaria e all'epoca in cui dovrebbe essere aperta la sessione ordinaria d'autunno. Non so se ciò sia per seguire l'esempio della Camera; ad ogni modo noto il fatto e dico che è sempre un cattivo esempio che il municipio imprese a seguire.

I revisori del conto fecero una severa critica dell'amministrazione in generale, del modo con cui si procede nelle spese, nei vari servizi municipali, proponendo riforme, ed economie e semplificazioni nell'esecuzione dei lavori e degli appalti. Temo però che le critiche non abbiano a sortire l'effetto desiderato e che le proposte riforme abbiano a rimanere allo stato di progetto. Bisognerebbe persuadere gli elettori ch'è necessario cambiare i maestri di cappella. La Giunta si perpetua negli attuali amministratori, che d'amministrazione non conoscono l'abbicì. Bisogna togliere le cause e spariranno gli effetti.

I revisori del conto si preoccuparono altresì delle spese del palazzo Carignano, del canale della Ceronda, dei magazzini del dock, delle case della piazza dello Statuto come quelle che costituiscono la cancrena del bilancio civico; ma ormai il ritornare su queste spese è inutile dappoichè conviene, volere o non volere, [illegible]

Il conto rimase tuttavia approvato, ed il Consiglio comunale udì poscia la relazione del sindaco in ordine alla concessione al Municipio di Torino della medaglia d'argento del Congresso pedagogico; come promotore della pubblica istruzione. E qui non vuolsi dimenticare che, se il Municipio merita lode per aver largheggiato dal 1848 ad oggi nello stanziare nel suo bilancio ragguardevoli somme per l'istruzione elementare, giustizia vuol pure che si ricordi il nome del teologo Baricco, alla cui opera intelligente ed instancabile si devé se l'istruzione elementare torinese raggiunse tanto incremento.

Avendo toccato dell'istruzione elementare torinese, cade in acconcio di darvi un cenno sul numero delle scuole che esistono oggi nella nostra città, per le quali provvede il bilancio civico. Desse sono 84 e contengono 279 classi. L'*istruzione classica* conta due licei e tre ginnasi con 21 corsi. L'*istruzione tecnica diurna* ha un istituto professionale e quattro scuole tecniche con 15 corsi. L'*istruzione tecnica serale* con tre scuole e 9 classi. L'*istruzione elementare maschile diurna* con 28 scuole e [illegible] L'*istruzione elementare masc*[illegible]*rale* con quattro scuole e 20 classi. L'*istruzione elementare femminile* con 16 scuole e 77 classi. Abbiamo inoltre due scuole complementari elementari maschili diurne, e due scuole complementari elementari femminili diurne, oltre a 19 scuole suburbane elementari maschili e femminili, che contano complessivamente n° 36 classi. E così in totale n° 279 classi. Da questa semplice enumerazione di scuole e di classi voi vedete che il nostro municipio era ben degno del premio impartitogli del governo. Intanto il nostro egregio sindaco rivolse testè invito ai genitori e ai capi officina ad essere solleciti a mandare i loro figli o allievi alle scuole diurne o alle serali, esortandoli di unire i loro sforzi a quelli del municipio e degli insegnanti per ottenere che le scuole siano frequentate con assiduità, docilità e amore, e trovino i giovani nelle esortazioni e negli esempi della famiglia e dell'opificio un aiuto potente, una cooperazione efficace, affinchè possano raccogliere frutti abbondanti di istruzione e di educazione.

La lotta incruenta dei varii progettisti sulla scelta della località per l'esposizione che dovrà aver luogo nella nostra città all'epoca in cui sarà terminato il traforo del Cenisio, pare sia pel momento sospesa. So che la Commissione si preoccupa seriamente della bisogna e tiene da qualche tempo frequenti sedute. La scelta dei commissari è commendevole sotto ogni riguardo, e non v'ha dubbio che saranno per corrispondere ampiamente al loro importante mandato. Potrei darvi già alcuni ragguagli, ma debbo astenermi per riguardi che i vostri lettori sapranno apprezzare.

Si conoscono i nomi dei quattro membri di nomina del Governo, che in unione dei quattro membri nominati dalla Direzione del Canale Cavour, debbono formare il Comitato di amministrazione del canale medesimo. Dessi sono i signori Ara, Cavallini, Pernati e Castelli.

Ai varii personaggi scelti a rappresentare il governo alla prossima inaugurazione del canale dell'istmo di Suez, vuolsi aggiungere il chiarissimo prof. Boselli. È questa una scelta che onora il governo e che torna a merito distinto di questo giovane ingegno.

L'INSURREZIONE DI CATTARO

Si legge nel *Cittadino* di Trieste del 23:

Le notizie della Dalmazia sono serie molto; sembra pienamente confermarsi che gli insorti opponessero viva resistenza al corpo di truppe inviate per lo sblocco di Dragalj. Secondo un dispaccio da Zara del 21, del *Tagblatt*, le imperiali regie truppe avrebbero avuti in quel combattimento molti morti e 120 feriti. Si dice che un corpo sotto il comando del colonnello Jovanovich, cui secondo altre versioni anteriori viennesi volevasi affidata una missione conciliatrice e diplomatica anzichè militare, [illegible] combattendo continuamente coi zupani.

Il podestà di Castelnuovo, la cui partenza in compagnia del luogotenente Wagner per le bocche di Cattaro venne a suo tempo da noi annunziata, fece degli sforzi inutili per persuadere i rivoltosi a sottomettersi, lusingandoli che le rimostranze contro la legge sull'armamento inviate a Vienna troverebbero favorevole accoglienza. Gli insorti non vogliono sentir parlare di sottomissione; essi sono, secondo nostre particolari informazioni, bene provveduti di tutto e non temono per nulla l'avanzare della stagione invernale. È inoltre sicurissimo, che a quest'ora gli insorti delle Bocche di Cattaro non sono più soli, giacchè non pochi montenegrini combattono con loro, come pure che dalla Bosnia e dall'Erzegovina giunsero buon numero di combattenti a rafforzare le loro file. In generale sembra che il governo austriaco non sia per nulla tranquillo riguardo al movimento panslavista, che alzò arditamente testè in Cattaro la bandiera della rivolta, giacchè, secondo quanto narra il giornale di Praga, la *Nar. Listy*, quella direzione di polizia cerca scoprire se fosse vero che in Boemia esista un comitato il quale avrebbe l'incarico *d'arruolare dei volontari pell'insurrezione dalmata*. Se siamo bene informati, in questi ultimi giorni aggiravansi anche nelle nostre contrade territoriali degli agenti di polizia, i quali s'informavano intorno al possesso d'armi e munizioni tanto da parte dei villici stessi come dei cittadini eventualmente abitanti in cam-

Il reggimento Maroicic partì iersera di qui coi vapori del Lloyd ed andò ad accrescere le forze militari d'operazione alle Bocche di Cattaro, ove a quest'ora dovrebbero trovarsi già concentrati da 12 a 14,000 uomini.

D'altra parte l'*Oss. Triestino* ed il *Diavoletto* non hanno che i due seguenti dispacci:

Cattaro, 22. — Sinora furono condotti a questo quartiere generale 12 prigionieri, fra i quali due montenegrini. »

« *Cattaro*, 23. — L'altro ieri ebbe luogo un combattimento fra le truppe imperiali e gl'insorgenti. Questi ultimi furono respinti. Le truppe contano due feriti.

« Da altro dispaccio rileviamo che le ferite di questi due soldati sono leggiere, e che le truppe non poterono procedere ulteriormente a motivo dei persistenti temporali ed acquazzoni e dovettero ritornare a Cattaro. »

Secondo altre notizie, la comunicazione fra Budua e Cattaro è interrotta, perchè il primo di questi luoghi trovasi circuito dagli insorgenti.

IL GOVERNO INGLESE ED I FENIANI

Il sig. Gladstone ha risposto colla seguente lettera ai promotori dell'indirizzo che chiedeva la liberazione dei prigionieri feniani:

Hawarden-Chester, 18 *ottobre*.

Signori. — Il governo di S. M. ha esaminato attentamente la lettera che mi avete indirizzata nel mese di agosto, relativa ad un *meeting* al quale hanno assistito 30,000 persone. Esso ha pure preso in considerazione i memoriali, indirizzi e risoluzioni emananti dalle varie associazioni e *meetings* pubblici d'Irlanda, tenuti nelle settimane scorse, in favore della liberazione di prigionieri incarcerati a varie epoche sotto l'accusa di tradimento, fellonia ed altri gravi delitti di cospirazione feniana, e che ora stanno espiando le loro condanne.

Queste riunioni hanno avuto un carattere diverso. Vi hanno partecipato persone leali e pacifiche sotto l'influenza di sentimenti che impongono il rispetto. D'altra parte, certe volte il linguaggio in esse tenuto è tale da giustificare la condotta dei prigionieri, e si chiese un atto soltanto di clemenza del sovrano, come un diritto, la remissione cioè di pene inflitte giustamente ad accusati trovati colpevoli da giurati loro compatriotti.

Devo soggiungere che non ho avuto nessuna prova che quegli individui traviati abbiano rinunciato ai loro piani contro la pubblica tranquillità. Questo fatto è il più importante, poichè è noto al governo che la cospirazione feniana non è estinta nè in Inghilterra, nè in America; mentre ognuno sa pur troppo, che parecchi giornali pubblicati, e più o meno diffusi in Irlanda, continuano a ragionare in un tuono che deve tendere a provocare il malcontento e l'odio, coi pericoli sociali e politici che ne derivano.

È stato ed è nostro desiderio d'usare una grande mitezza sia riguardo alla durata quanto al modo della prigionia, [illegible] concesso dalla considerazione della pubblica tranquillità.

Abbiamo dato prove di questo desiderio, raccomandando alla Corona di far grazia ad alcuni membri di quella cospirazione fra i meno colpevoli; ma i loro capi ed organizzatori principali si trovano tuttora in carcere.

Riguardo alla loro liberazione, è nostro primo dovere d'esaminare non già l'energia con cui saranno repressi i loro futuri delitti, ed ancor meno la soddisfazione che si prova nell'accordare domande inspirate da generosa compassione, ma la suprema necessità di proteggere nelle loro occupazioni pacifiche la maggioranza leale del paese, alla quale dobbiamo chiedere gli sforzi ed i sacrifizi necessari al mantenimento del sistema sociale, ed assicurare il compimento dei doveri che concernono l'amministrazione della giustizia. L'eccitare od il promuovere l'insurrezione contro il governo di questo paese e contro l'ordine pubblico dev'essere considerato sempre come un gran delitto; permetterlo sarebbe lo stesso che commetterne uno non meno grave. L'amministrazione non può avere alcun interesse nel punire, eccettuato quello del suo dovere. L'esame del tempo e delle circostanze di concedere la grazia è un dovere che dobbiamo adempiere, ed addossarcene la responsabilità. Ove accadessero sciagure in conseguenza d'un malinteso atto d'indulgenza, i voti manifestati anche da un gran numero di cittadini non iscuserebbero i consiglieri della Corona nè diminuirebbero la loro responsabilità.

Partendo da questo punto di vista, abbiamo deciso che la liberazione dei prigionieri sarebbe contraria al nostro dovere di custodi della pubblica pace e sicurezza.

Una sperimentata sovrana ed il Parlamento hanno recentemente accordato all'Irlanda un pegno di conciliazione e di giustizia. Non possiamo dubitare che la legislazione proseguirà nello stesso spirito su altre questioni d'importanza vitale per l'Irlanda e che il risultato graduale ma sicuro sarà di unire pacificamente tutte le classi del popolo irlandese, colla sola eccezione (se dev' esservi un' eccezione) di quegli individui traviati, i quali invece di adoperarsi al sollievo di quei torti che sussistono ancora, ne hanno piuttosto favorita la continuazione. In ogni caso, mentre siamo decisi, in quanto ci concerne, ad allontanare ogni causa di malcontento reale, siamo pure determinati a mantenere con tutt' i mezzi che sono in nostro potere la sicurezza della vita e della proprietà, l'autorità della legge e l'integrità del regno; e faccio appello fiducioso a voi, signori, ed a tutti gli uomini leali dell'Irlanda, perchè vogliate lasciare decidere questa penosa questione al governo, il quale la risolverà con cognizione di causa e sotto la massima responsabilità.

Ho l'onore d'essere ecc.

W. E. Gladstone.

Ai signori Henry O'Shea ed altri.

NOTIZIE ESTERE

La *France* scrive:

« Noi crediamo di essere in grado di smentire definitivamente le voci relative a una rivista che l'imperatore avrebbe avuto l'intenzione di passare nei primi giorni della prossima settimana. »

È finalmente comparso l'ordine del giorno del maresciallo Bazaine. Esso ha dato torto agli allarmisti, poichè in esso la sola frase notevole è la seguente:

« Conservate le vostre nobili tradizioni, guarentigia sicura del vostro prestigio, fondato sopra una condotta esemplare, sopra una energia calma ma irremovibile nel servizio, sopra un valore irresistibile nell'azione e sopra una fedeltà inalterabile verso il nostro augusto sovrano e la dinastia imperiale. »

La *Liberté* annunzia che il giorno 21 ebbe luogo una conferenza di marescialli presso il maresciallo Canrobert.

Leggiamo nella *Patrie*:

« Varii giornali annunziano come cosa decisa la soppressione della direzione della stampa al ministro dell'interno. Noi abbiamo luogo di credere che non fu presa nessuna decisione in questo senso. Nessun progetto di questo genere è per il momento allo studio. »

Degli scioperi di Parigi abbiamo le seguenti notizie:

Quello dei commessi di negozio continua e si annunziano inoltre lo sciopero degli impiegati chincaglieri che reclamano il riposo della domenica ed il miglioramento del nutrimento, lo sciopero degli impiegati dei procuratori, dei notai e degli uscieri e finalmente lo sciopero degli allievi farmacisti.

Il numero dei commessi che sono ancora in isciopero è di 7,500 fra cui 600 donne. Il *Rappel* annunzia che essi stanno per fondare una Società col capitale di 10 milioni.

Verrà emesso un milione di azioni e nove milioni di obbligazioni. Gli impiegati soltanto potranno sottoscrivere le azioni.

Si aggiunge che molte fabbriche si sono già messe a disposizione della Società ed esse le fanno tali condizioni che la Società stessa potrà vendere al dettaglio agli stessi prezzi delle case all'ingrosso.

Ciò che è certo è che gli impiegati dovevano aprire oggi (25) tre magazzini nelle vie dei Jeuneurs, del Cardinale Fesch e del Sentier.

Il *Monde* di Parigi ha ricevuto la comunicazione seguente:

« Il termine fissato dal R. P. preposto dei Carmelitani scalzi al padre Giacinto dell'Immacolata Concezione, definitore provinciale e superiore della casa di Parigi, perchè rientrasse nel detto convento essendo spirato; visti i documenti e le testimonianze autentiche che constatano che il predetto padre Giacinto non è ancora rientrato in questo convento, l'autorità superiore dell'ordine, con decreto in data 18 ottobre 1869, ha deposto il padre Giacinto di tutte le cariche che egli aveva nell'ordine, dichiarandolo inoltre d'altra parte colpito per la sua apostasia, e sotto il colpo della *scomunica maggiore*, come pure di tutte le altre censure e pene ecclesiastiche editte dal diritto comune e dalle costituzioni dell'ordine contro gli apostati. »

I giornali francesi pubblicano il seguente dispaccio da Berlino, 22:

« La Camera dei deputati ha cominciata la discussione generale del progetto inteso ad estendere la competenza del giurì ai delitti politici ed ai delitti di stampa. Il ministro della giustizia ha combattuto il progetto per il motivo che la rappresentanza prussiana non poteva invadere il campo della rappresentanza federale, la quale si è già occupata con zelo di questo affare.

« Assicurasi che verrà sottoposto alla prossima sessione del Reichstag un progetto di legge per accordare 15 milioni di franchi di sovvenzione per la ferrovia del Gottardo. »

Il *Times* del 23 ha per dispaccio da Filadelfia, 22:

« Il signor Henry Cooper è stato eletto senatore degli Stati Uniti nel Tennessee, in luogo del signor Andrew Johnson, per un voto. Si crede che il signor Brownlow si dimetterà dall'ufficio di senatore, e che verrà eletto al suo posto il signor Johnson. »

Da Madrid, 22, si hanno le seguenti notizie:

« Una crisi ministeriale prodotta da quistioni che si riferiscono al clero ed alla forma di governo monarchica o repubblicana è probabile. Il marchese di Albaida (Orense) è stato arrestato e condotto a Valenza con tre altre persone, per ragioni non conosciute.

Notizie da Cuba annunciano che il capitano generale ha sospeso tutt'i magistrati dell'Avana per abuso delle loro funzioni giudiziarie.

Un altro dispaccio da Madrid reca:

« Le voci di modificazioni ministeriali sono motivate da dissensi fra l'elemento unionista del gabinetto (Topete, Silvela e Ardanaz) che differisce d'opinione colla maggioranza progressista sui progetti del signor Ruiz Zorilla circa una fortissima riduzione del bilancio dei culti. Si spera nonpertanto di giungere ad una conciliazione e che il gabinetto non sarà modificato per lo meno fino a che le Cortes non siansi pronunziate sulla nomina del re.

« Una difficoltà è sorta col Portogallo. Il gabinetto di Lisbona ha cambiato il suo ministro a Madrid, conte d'Alte, nominando in sua vece il signor L. De Andrade Corvo, senza avere prima, come è abitudine, avvertito il governo spagnuolo.

« Il gabinetto di Madrid fece sapere al conte d'Alte che esso non riceverebbe il signor Andrade Corvo. Furono scambiate spiegazioni. Esse condurranno probabilmente ad un accordo.

« Un giornale di Valenza dice che il ministero ristabilirà le garanzie costituzionali nel corso di questa settimana se nessun avvenimento grave viene ad impedirglielo. »

La *Correspondencia* dice che a Valenza durante l'ultima rivolta gl'insorti avevano rialzato l'enorme cifra di 940 barricate.

(*Corrispondenza particolare dell'* Opinione)

Parigi, 23 *ottobre*. — La dichiarazione del signor Raspail che non prenderà parte alla dimostrazione del 26, pare aver dato il colpo di grazia alla dimostrazione medesima, ma tuttavia non si è privi d'inquietudine. Molti capi di manifatture furono avvertiti dai loro operai che quel giorno non lavoreranno. La curiosità ha gran parte in questo sciopero, ma gli attruppamenti, anche inoffensivi, possono produrre grandi inconvenienti.

» 7. Lezioni d'Aritmetica per la seconda classe elem., pag. 48, lire — 30.
» 8. I Buoni Figli, letture per la seconda e terza classe elementare, pag. 96, lire — 50.
» 9. Bindi, principii di grammatica per la terza e quarta classe elem., seconda edizione, pagine 96, lire — 60.
» 10. Dazzi prof. Pietro, versi e prose raccolti ad uso delle scuole elem. del Regno, p. 96, lire — 60.
» 11. Lezioni di Geografia per la quarta classe elementare adottate come libro di testo nelle scuole del Comune di Firenze, pag. 72, lire — 30.
» 12. Gradi prof. Temistocle. Proverbi e modi di dire dichiarati con con racconti, libro di lettura e di premio coll'aggiunta di poesie e di canti in musica per bambini e bambine, lire — 70.
» 13. Lezioni di Aritmetica per la terza e quarta classe elementare e prima tecnica, lire — 70.
» 14. Fröbel. *I giuochi ginnastic* ad uso degli asili infantili, delle scuole primarie e normali con 4 tavole di musica, lire — 50.
Tavola di Ragguaglio dimostrante i nuovi pesi e misure, lire 2 —
Detta su tela e cornice, lire 8 —
Libri per le scuole superiori
Manuale di Geografia industriale e commerciale per le scuole tecniche del Regno, pagine 216, lire 2 —
Elementi di Geografia per le scuole normali e ginnasiali, pag. 368, lire 2 50.

Questi libri si trovano in Firenze presso l'autore, Corso de' Tintori, N° 37, terzo piano, come presso l'Emporio librario di A. Dante Ferroni via Panzani, n. 18, e si spediscono franchi di porto contro vaglia postale in lettera francata.

Magazzini in dock ed in Città
Trasporti per ogni parte ai prezzi ferroviarii
GIACOMO OCCHETTI
Via Seminario, numero 7, TORINO

GUIDA DELLE FAMIGLIE
5ª Edizione.
NOZIONI IGIENICHE EDUCATIVE, ISTRUTTIVE E DI ECONOMIA DOMESTICA.

Spedire vaglia postale al nome di *Alessandro Lampugnani*, editore Milano.

Quinta edizione rifusa e aumentata, con disegni e articoli nuovi. Un volume elegante di 600 pagine a due colonne, illustrato da oltre 200 vignette. Prezzo lire 4.

Riassume in una forma facile e amena tutte le regole di società, e le nozioni, non che utili, necessarie al buon ordine, all'economia e alla felicità della famiglia. Temi speciali sono: — *Le buone maniere — Le convenienze sociali e di famiglia — L'igiene generale — L'igiene degli alimenti* — quella dei *movimenti e delle attitudini — La ginnastica — La cura dei malati e dei convalescenti — La cucina dei malati e quella dei sani — La storia della digestione* e quella della *respirazione*, ossia lo studio del macchinismo umano a regola di salute — *La medicina casalinga — La scienza casalinga — La cura della casa — L'arte del cavamacchie — La pulitezza — L'eleganza della persona — L'arte della bellezza — L'educazione dei fanciulli — L'allattamento e l'allevamento dei bambini*, articoli importantissimi alla salute e alla bellezza fisica e morale, redatti per consulto di persone dell'arte, d'accordo colle più recenti e stimate opere dei primari medici e scienziati, italiani e stranieri.

Le moltissime aggiunte di questa quinta edizione, fra cui gli scritti di varii medici distinti, e il trattato intorno ai bambini del dottor Du-Jardin, colla Relazione in proposito dell'Accademia medica di Parigi, sono tali da rendere il libro opportuno e interessantissimo anche a chi possiede già le edizioni precedenti.

Quest'opera, igienica, educativa ed istruttiva insieme, ci sembra possa dirsi veramente la *Guida del bene*, corredo indispensabile di ogni savia famiglia.

Rivolgere le domande con vaglia anche all'Emporio librario di A. Dante Ferroni, via Panzani, 18, Firenze. Invio raccomandato aumento di cent. 30.

Parte 1ª Geografia Matematica ad uso degli [illegible]
Prezzo L. 1.
Rivolgersi ad A. CONTI a Camerino.

LE NUOVE PASTIGLIE PETTORALI
del dott. Adolfo Guareschi di Parma.

Queste pastiglie sono veramente uniche nel loro genere, giacchè poche di esse bastano a guarire dalla costipazione di petto e di testa, ossia dal raffreddore o dalla corizza. Sono poi efficacissime in tutte le affezioni bronchiali e polmonari croniche; oltre che furono riconosciute dai medici di ottimo effetto contro la *Coqueluque, o per tosse, o tosse asinina* dei bambini.

Agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro qualunque tosse reumatica, o nervosa, per quanto sia inveterata, come viene comprovato da attestati di riconoscenza, che molti individui inviano spontaneamente al Preparatore.

ATTESTATI

Ill.mo Sig. Dottore,

A lei devo, signor dottore, dopo Dio, tutta la mia gratitudine per la mia guarigione ottenuta, mediante le sue nuove Pastiglie Pettorali. Per lo spazio di tre anni ho sofferto una tosse tanto ostinata, che faceva veramente compassione. In questi tre anni aveva consultati i migliori medici, e seguito le loro prescrizioni, senza avere ottenuto giammai verun miglioramento. Io era già per venir meno, e compiere l'ultimo dei miei giorni, come già mi aveva profetizzato il chiarissimo sig. prof. Gibbi di Cesena, quando il buon Dio mi concedette la grazia di farmi conoscere (mediante la lettura di un giornale) le sue nuove Pastiglie pettorali, le quali in verità mi hanno del tutto ristabilito. Non posso a sufficienza esprimerle tutta la mia riconoscenza.

Renda pure infine pubblica questa mia dichiarazione e mi creda

Di V. S. Ill.ma — Umil.mo Dev.mo Obbl.mo servo
Cesena, li 30 luglio 1869 — Calandrini don Antonio, Arciprete. alla chiesa di S. Bartolomeo in Tipano.

Costano lire 1 50 la scatola, e si spediscono franche di porto per tutto il regno, mediante vaglia diretto alla Farmacia del dottore Adolfo Guareschi, strada dei Genovesi, N. 15, Parma.

DEPOSITI: Firenze, Dante Ferroni, via Cavour, 27, e Farm. Signorini — Livorno, Dunn e Malatesta — Genova, Mojon e Bruzza — Milano, Agenzia Abrami e Manzoni, e Farm. Milani, ponte Vetro. — Torino, Comolli e Gandolfi, droghieri, e Taricco, farmacista — Venezia, farmacie Ponci, Aquila Nera e Santa Foschi, e Agenzia Costantini — Padova, Zanetti — Verona, Pasoli — Vicenza, Bellino Valeri — Rovigo, Diego — Treviso, Zannini — Ancona, Sabbatini — Bologna, Bernaroli e Gandini, droghieri e farmacista, Sacchetti — Ferrara, Navarra — Brescia, Girardi — Pavia, Iemoli — — Alessandria, Basilio — Vercelli, Ferri.

Cavour, n. 2.

(Sede) IL MONDO (Firenze)
Compagnia di Assicurazione sulla vita e contro l'incendio. Piazza Madonna, 5. Mandatario generale sig. E. GUITARD. Con Succursale nelle principali città d'Italia. Capitale Sociale L. 10,000,000

TAPPETI
turchi di occasione da vendersi al magazzino di A. Targini, via Alfani, n. 57, Firenze.

BILIARDO
di noce da smontarsi, nuovissimo e al prezzo di costo; visibile nel magazzino suddetto.

ISTITUTO MASCHILE
PIETRO THOUAR
Via degli Archibusieri, N. 6.

Nei primi del prossimo novembre verrà aperto l'Istituto, il quale avrà una classe preparatoria, scuole elementari e tecniche ginnasio, liceo, ed un corso preparatorio agli esami d'ammissione alla R. Accademia militare di Torino.

Le iscrizioni cominciarono il 15 ottobre; gli esami di ammissione si terranno ai primi del futuro novembre. — Il programma si spedisce *gratis*.

Tip. dell'Opinione diretta da C. Carbone.

Si afferma che il piano de' perturbatori si è di fare delle barricate nelle piccole vie. Non s'intende a che scopo ciò possa loro servire. In ogni caso, le precauzioni *più formidabili* vennero prese dall'autorità. Tre battaglioni di cacciatori a piedi saranno collocati nel cortile del Corpo legislativo e del ministero degli affari esteri; un battaglione al ministero della marina; una forte riserva agli Invalidi. Dodici o quindici mila uomini, in pochi istanti possono essere raccolti sullo stesso punto.

L'esercito è animato da sentimenti uguali a quelli che aveva il 2 dicembre. Le violenze della stampa irreconciliabile a proposito dei fatti d'Aubin e contro l'ufficiale che comandava le truppe in quella circostanza, hanno esasperato al più alto grado non solamente gli ufficiali, ma eziandio i soldati della fanteria di linea a tal punto, che il governo non vuol far marciare la linea che all'ultima estremità, per evitare una strage.

I ministri ritornano tutti oggi da Compiègne. Si dice che l'imperatore in consiglio dei ministri sostenne l'opportunità di abolire il giuramento. Si spera che dopo il 26, il Corpo legislativo verrà convocato per l'8 novembre.

L'imperatrice, nel partire da Costantinopoli, scrisse al Santo Padre per dirgli che con suo dispiacere, non può recarsi a Roma per quest'anno e glie ne spiega le ragioni.

Gli ufficiali della guardia nazionale furono ricevuti in udienza dal generale Dautemarre, loro nuovo comandante. Ad alcune parole benevole del generale risposero gridando: *Viva Dautemarre*. Uno degli ufficiali avendo gridato *Viva l'Imperatore*, fu zittito da' compagni.

Le notizie di Spagna recano che colloquii quotidiani hanno luogo fra il reggente e l'ambasciatore di Francia.

Mi viene annunziato che si lavora attivamente nelle sale delle sedute del Corpo legislativo, locchè conferma le voci che il medesimo debba essere fra breve convocato.

Il movimento dei prefetti sta per incominciare. Ma verrà fatto poco per volta per non urtare alcuna suscettività. Ciò toglierà a questa concessione gran parte d'efficacia rispetto al partito liberale.

Dopo alcuni *fiaschi* di nuove produzioni, il teatro del Vaudeville è ogni sera pieno mercè la riproduzione di una commedia in 3 atti che non piacque gran fatto quando venne rappresentata per la prima volta. È dessa *Les Petits oiseaux* del signor Labiche, uno dei nostri autori comici più riputati. È benissimo recitata, soprattutto da un attore chiamato Parade.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 ottobre contiene:

1. Un R. decreto del 26 settembre, con il quale è autorizzato il distacco della frazione di Murta dal comune di Rivarolo Ligure per essere aggregata a quello di Bolzaneto.

2. Una disposizione relativa ad uno scrivano nel corpo d'intendenza militare.

3. Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai.

4. Un elenco nominale di cittadini che, in premio di coraggiose e filantropiche azioni da essi compiute con evidente pericolo della vita, ebbero la medaglia in argento o la menzione onorevole al valor civile.

CRONACA DI FIRENZE

L'appendicista teatrale propone e gli artisti dispongono. Con tutta la buona volontà, non possiamo render esteso conto della prima rappresentazione della *Traviata* al Pagliano, la quale ebbe luogo soltanto per metà, essendosi ammalato il baritono, che fu costretto ad omettere i suoi pezzi. Il teatro non era stato così pieno dai tempi della Patti. La serata fu burrascosa, e quello che abbiamo udito dell'opera non ci fece rimpiangere il rimanente. La Benza, che aveva fatta ottima impressione nel *Trovatore*, non ebbe ugual fortuna nella *Traviata*, opera troppo acuta per lei, che, malgrado alcune note eccezionali, non è un vero soprano. Si tenga lontana da queste opere la signora Benza, se non vuol perder presto la voce. Ieri a sera smarrì soltanto l'intonazione, e quanto più cercava l'effetto nelle grida, tanto più usciva di carreggiata. Il nuovo tenore Zaccometti ci parve strozzato dal timor panico. In complesso, fu un *fiasco*, e converrà cercare un'opera più adatta agli artisti e specialmente alla signora Benza.

La Direzione delle ferrovie dell'Alta Italia avverte che, essendo stato riparato il guasto avvenuto al ponte della Mortizza fra le stazioni di San Stefano e Piacenza, a cominciare dal giorno 25 corrente viene riattivato il transito dei treni su detta tratta, e quindi è completamente ristabilito il servizio alla grande e piccola velocità per le spedizioni merci dirette a Piacenza ed oltre, stato temporariamente sospeso con avviso in data 14 corrente.

Bollettino meteorologico del dì 25 ottobre ora 1 pomeridiana.

Il barometro è sceso di 3 a 5 millim; il cielo è sereno nel Nord e nuvoloso nel Sud.

Il vento di tramontana è cessato e domina invece il Sud-Ovest nel Mezzogiorno. Mare qua e là agitato. Le pressioni sono alte nel Nord-Ovest dell'Europa.

È probabile un innalzamento di barometro ed un miglioramento nel tempo.

Noi vogliamo concedere alla *Gazzetta d'Italia* essere incerto che un ministero nuovo sarebbe riuscito a scansare le quistioni irritanti ed astiose, ridando ai lavori della Camera un miglior indirizzo.

E glielo concediamo, sicuri che riconoscerà come il ministero presente non possa scansar quelle quistioni, ne ridar miglior indirizzo alla Camera.

Ora, tra un ministero che forse può ed uno che certamente non può, ci era egli da esitar nella scelta?

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

— Ieri, scrive *La Spezia* del 24, proveniente da Genova, entrava in carena nel bacino n° 4 la pirocorazzata *S. Martino*, comandante signor Orengo Paolo, la quale appena ripulita, riprenderà il mare per recarsi ad unirsi alla squadra comandata da S. A. il principe Amedeo nelle acque dell'Arcipelago.

L'operazione venne eseguita felicemente sotto la direzione del signor comm. Micheli, assistito dal signor cavaliere Palmieri ingegnere Marcello sotto-direttore delle costruzioni navali, e coadiuvato dal signor Vigna ingegnere Carlo.

È questo il primo legno che viene accolto dal nostro Arsenale, ed il concorso della popolazione all'operazione dell'entrata in bacino, attestava la soddisfazione generale nel vedere finalmente servire a qualche cosa le somme considerevoli spese da vari anni per l'erezione di questo stabilimento.

In seguito al R. decreto che autorizza la maggior spesa di L. 2,500,000 per la costruzione delle opere relative all'Arsenale, venne immediatamente posto mano ai lavori occorrenti per l'erezione del palazzo d'ingresso, nonchè del grandioso edificio per l'officina di prosciugamento dei bacini.

— Il 20 ed il 21 corrente, scrive la *Gazzetta dell'Emilia* del 24, dal tribunale correzionale di Bologna furono giudicati ventitrè individui di Sala Bolognese (S. Giovanni in Persiceto), imputati di ribellione a mano armata, commessa il 7 gennaio 1869 in Santa Agata Bolognese, col pretesto della tassa sul macinato. Di quei 23 individui, 3 furono condannati a sei mesi di carcere, 9 a tre mesi, 4 a due mesi, compreso per tutti il carcere sofferto ed in solido ai danni ed alle spese. Tutti gli altri furono assolti.

Ieri sera (23) arrivava in Bologna S. M. la regina del Wurtemberg.

— Il *Giornale di Napoli* del 23 corrente scrive:

S. A. R. il principe Umberto, il quale si era proposto, partendo per Venafro, di rimanervi alcuni giorni, è ritornato invece ieri sera alle ore 7, causa il cattivo tempo che non permette cacciare. Con S. A. sono tornati anche i gentiluomini che l'aveano accompagnato.

Cambiamento di nome. — Nel comune di Sambonifacio, appartenente alla provincia di Verona, scrive l'*Adige* del 24, esiste una frazione di oltre 1500 abitanti, che da tempo immemorabile si chiama *Lobbia*.

Sappiamo ora che, al Consiglio comunale di Sambonifacio, nella sua prossima seduta, in seguito al voto espresso dalla maggioranza degli abitanti di quella frazione, un consigliere proporrà sia mutato il nome di *Lobbia* in quello di *Obblia*, e ci si assicura che quella proposta verrà approvata per acclamazione.

Condanna capitale. — Ieri, scrive il *Giornale di Udine* del 23, una sentenza di morte veniva pronunziata. Era una donna che sedeva sul banco degli accusati, imputata di aver con un tridente di ferro trafitta una sua conterrazzana. Veronica Morgante di Molinis, in quel di Tarcento, era la sciagurata, che sebbene oltrepassi i 45 anni, spinta da gelosia e da mancato interesse nel vedersi soppiantata dalla sessagenaria Anna Spizzamiglio vedova Borghese nelle grazie di un tale della sua borgata, consumava la sera dell'11 luglio ultimo scorso l'infame progetto, che da oltre un anno minacciava alla sua antagonista, di volerla infilare sul suo tridente, il giorno che l'avesse veduta vestita di nuovo. In detta sera la Borghese indossava il migliore de'suoi abiti, e in quella cadde sotto i colpi della Morgante, che, presenti testimonii, senza avere alcuna provocazione dalla Borghese, si avventava sopra di lei, e dopo averne gualcite le vesti, per tre volte le appuntava il tridente alla gola, accagionandole lesioni tali da lasciarla all'istante cadavere. Al dibattimento tenutosi nei giorni 20 e 21 andante, l'accusata atteggiandosi a vittima, presentò il più schifoso spettacolo della bigotta che, a mani giunte biascicava giaculatorie per interromperle di tanto in tanto onde scagliar invettive contro i testimonii, o per affettare assalti convulsi, che gli stessi medici dichiaravano simulazione.

Sappiamo che la condannata raccomandavasi alla grazia sovrana, la quale scendeva in questi giorni anche in favore di quel Valentino Filipputti di Cividale, cui nello scorso agosto era inflitta la pena di morte, e che invece venne condannato a 10 anni di duro carcere.

Un tiro brigantesco. — Ci si narra, scrive la *Gazzetta di Palermo* del 22, un fatto che condurrebbe alle più serie considerazioni sulla necessità dell'elemento locale nella sicurezza pubblica.

Si sa che a causa de'noti banditi Valvo e Cicero le regie truppe sono sparse in quelle campagne, le quali non però sono più sicure.

Un barone dovendo da Montemaggiore recarsi col suo segretario in una lontana sua villa, chiese una scorta di carabinieri.

Il viaggio si fece senza alcun incidente, e i due signori ebbero a lodarsi della solerzia e delle maniere della benemerita arma, mentre questa, dal suo lato, ebbe a lodarsi delle cortesie e de'riguardi usatile dal barone e dal suo segretario.

Solamente più tardi i carabinieri salirono su tutte le furie, quando seppero che aveano scortato nientemeno che gli stessi Valvo e Cicero, i quali si presero la pena di ringraziare poi per iscritto, e coi veri nomi, il comandante del distaccamento.

NOTIZIE ULTIME

Abbiamo ragione di credere inesatta la notizia che il comm. Gadda abbia aderito di rimanere segretario generale dell'interno.

Egli aveva dichiarato all'on. Ferraris di volersi ritirare con lui, e persiste nel suo divisamento. Egli resta però al suo posto, nella fiducia che presto venga nominato il suo successore.

Oggi dicevasi che sarebbe il comm. Spaventa; secondo le nostre informazioni, questa notizia non ha maggior fondamento della prima.

Il Consiglio di Stato è convocato domani, martedì, in adunanza generale per esaminare e discutere il regolamento che coordina le varie disposizioni relative alle imposte dirette.

V'interverrà il signor ministro delle finanze.

Il regolamento ha subite notevoli modificazioni, introdottevi dalla sezione di finanze, sotto forma di controprogetto a quello dell'on. ministro.

Ieri a sera, domenica, la Commissione del Codice di commercio ha chiuso il primo periodo dei suoi lavori, quello cioè della discussione e deliberazione sopra tutti i principali punti di riforma che devono essere introdotti nel Codice di commercio, e segnata quindi la traccia dei lavori di redazione, che vennero affidati a parecchie Sottocommissioni, le quali poi riferiranno alla Commissione, che si radunerà in seduta plenaria in capo ad un mese per la definitiva approvazione.

Noi già parlammo dei principii del diritto cambiario che vennero adottati dalla Commissione sulle basi del diritto germanico.

La Commissione entrò poi nella difficile materia delle Società, adottando i principii della maggior larghezza possibile, senza mai però allontanarsi dalle basi fondamentali del vigente diritto, dal quale non si può scostare senza pericolo di gravissimi danni.

Se siamo bene informati, venne tolta l'autorizzazione governativa per le Società anonime e Società in accomandita divise per azioni. Si accordarono più ampie facoltà alle Società per l'emissione delle Obbligazioni, si dispensarono da molte formalità le Società delle assicurazioni marittime a cagione del particolare loro organamento, si rese meno rigorosa la condizione del socio accomandante.

Non vennero ammesse, crediamo, le Società conosciute in Inghilterra col nome di Società a responsabilità limitata.

Crediamo opportuno di riservar il proprio avviso sopra questa importantissima questione, se convenga presso di noi dare la cittadinanza a questa specie di Società, quando saranno conosciute le discussioni delle Commissioni, non potendosi sentenziare in materia tanto grave, senza accurati studi.

Si provvide pel caso della fusione di diverse Società tra loro e si dettarono precetti per l'esercizio delle Società straniere nello Stato.

La procedura commerciale che è cosa tanto importante nel commercio, e da cui dipende che le saggie disposizioni delle leggi portino il loro frutto, fu soggetto di importanti riforme.

Di molte altre vennero segnate le norme, affidando alle Sotto-commissioni il particolare lavoro.

La Commissione, in seguito delle modificazioni introdottevi, trovasi ora composta come segue:

Caveri, commend., professore d'introduzione alle scienze giuridiche nella R. Università di Genova, senatore, presidente;
Alianelli, comm., consigliere nella Corte di cassazione di Napoli;
Bombrini, comm., direttore generale della Banca nazionale;
Bruzzo, commend., referendario al Consiglio di Stato;
Carnassa, professore di diritto nautico e commerciale nell'Università di Catania;
Corsi, comm., deputato;
Cossa, professore di economia politica nella R. Università di Pavia;
Fenzi, comm., deputato;
Lampertico, prof., deputato;
Mancini, comm., deputato;
Piccoli, avv., deputato;
Sellenati, consigliere d'appello a Venezia, segretario al ministero di grazia e giustizia;
Ridolfi, conte, membro e segretario.

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 annunzia che il ministro dell'interno ha diretto ai signori prefetti del Regno il seguente telegramma circolare:

« *Firenze, 24 ottobre* 1869.

« Assumo oggi il portafoglio dell'interno. Contino sul mio appoggio franco e securo; io conto sulla loro cooperazione. Farò che in ogni provincia l'autorità del prefetto sia mantenuta intera ed efficace, siccome intendo che intera ed efficace debba essere la sua responsabilità.

« RUDINÌ. »

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 corr. si legge:

La valigia supplementare delle Indie spedita da Londra sabato 23 corrente alle 7 40 del mattino è giunta ieri sera regolarmente a Torino, donde venne fatta proseguire per Brindisi col treno ordinario in partenza 30 minuti dopo la mezzanotte.

ELEZIONI POLITICHE

Collegio di Gonzaga. — Votazione per ballottaggio, del 24 ottobre:

Eletto dott. Ghinosi, voti 262; colonnello Giani, voti 30; nulli 8.

Dalla *Correspondance Italienne* del 25 togliamo le seguenti notizie:

Se le nostre informazioni sono esatte, la Camera dei deputati sarebbe convocata per il 16 o per il 18 novembre.

— I giornali dell'opposizione ed i novellieri che vollero attribuire uno scopo politico alla venuta del cav. Nigra a Firenze andarono errati. Il cav. Nigra venne fra noi unicamente per terminare il suo mese di congedo.

— La contessa di Teck (S. M. la regina Olga di Wurtemberg), e sua nipote, la granduchessa Vera di Russia, sono aspettate questa notte a Firenze.

— Ci si annunzia che S. A. il principe Carlo di Romania verrà probabilmente a Firenze a' primi di novembre. Lo scopo principale di quel viaggio è di fare una visita a S. M. il Re.

— Il *Giornale di Napoli* fu indotto in errore. Se S. A. R. la principessa Margherita avrà un figlio, a questi sarà imposto il nome di Vittorio Emanuele, e non già quello di Carlo Emanuele.

DISPACCI ELETTRICI

[AGENZIA STEFANI]

Parigi, 25. — Il *Journal Officiel* reca il seguente avviso della prefettura di polizia: In presenza degli eccitamenti che si producono da più di un mese allo scopo di provocare il 26 corrente degli attruppamenti sulla pubblica [illegible] la popolazione di Parigi che furono prese delle misure per assicurare il rispetto delle leggi e mantenere efficacemente l'ordine e la tranquillità. I buoni cittadini sono dunque pregati di mettersi in guardia contro una curiosità imprudente e di non esporsi alle conseguenze che potrebbero risultare dall'applicazione che verrebbe fatta se avesse luogo la legge del 7 giugno 1848 sugli attruppamenti. Segue il testo della detta legge.

Madrid, 24. — Le voci di una crisi ministeriale vanno scemando. Zorilla acconsente di aggiornare la discussione sul bilancio dei culti finchè non sia votata la elezione del re. Una conciliazione è probabile su questa base, e il ministero non verrebbe modificato.

Londra, 25. — Ieri ebbe luogo una grande dimostrazione a favore della liberazione dei feniani. Non avvenne alcun disordine.

Vienna, 25. — Dopochè avrà prese, d'accordo coi ministri, le misure necessarie per i fatti della Dalmazia, l'imperatore partirà per l'Oriente.

Parigi, 25. — L'imperatore arrivò stamane a Parigi.

Il signor di Banneville è partito ieri.

Parigi, 25. — È arrivato il comm. Nigra.

Il *Constitutionnel* crede di sapere che non si è mai trattato nelle deliberazioni prese a Compiègne di convocare il Corpo legislativo per un altro giorno che pel 29 novembre.

Copenaghen, 25. — L'ambasciatore della China fu ricevuto cordialmente dalle Corti di Svezia e di Danimarca. Egli parte oggi per l'Olanda.

BORSA DI PARIGI

Parigi, 25 8.bre	23	25
Rendita francese 3 %	71 35	71 47
» » réport	— —	— —
» italiana 5 %	53 10	53 30
» » in contanti	— —	— —
Sconto Rendita italiana	— —	— —
VALORI DIVERSI		
Ferrovie Lombardo-Venete	523 —	525 —
Obbligaz. » »	237 50	237 75
Ferrovie Romane	47 —	47 —
Obbligaz. »	127 —	126 —
Ferrovie Vittorio Emanuele	— —	— —
Obbligazioni id. 1863	117 —	117 50
Obbligaz. Ferr. Meridionali	156 50	156 50
Cambio sull'Italia	4 7/8	4 7/8
Credito Mobiliare francese	215 —	215 —
Obblig. della Regia tabacchi	[illegible] —	[illegible] —
Azioni » »	625 —	620 (*)
		Vienna 25
Cambio su Londra		— —
		Londra, 25
Consolidati inglesi		93 3/8

(*) *Coupon staccato.*

GIACOMO DINA, DIRETTORE.

GIOVANNI ROMBALDO, *Gerente*.

BORSE DI COMMERCIO

Borsa di Firenze del 25 ottobre

5 %	C. l.	— —	d.	— —
Id.	FG. l.	55 65	d.	55 62
3 %	N. l.	35 55	d.	— —
Impr. naz. pag. 5 %	FC. l.	79 35	d.	79 25
Obbl. Beni Ecclesias.	N. l.	84 50	d.	— —
Az. Regia coint. Tabacchi, carta	FC. l.	645 3/4	d.	644 3/4
Obbl. 6 % Regia Tabacchi, carta	N. l.	447 —	d.	— —
Az. Banca naz. Tosc. 1° genn. 1869	N. l.	1700 —	d.	— —
Az. Banca naz. Regno d'It. 1° genn. 1869	N. l.	1940 —	d.	— —
Obbl. SS. FF. RR.	C. l.	— —	d.	— —
Az. SS. FF. Livorn.	N. l.	200 —	d.	— —
Obbl. 3 % delle sudd.	N. l.	165 —	d.	— —
Az. SS. FF. Meridion.	FC. l.	297 —	d.	296 1/4
Obbl. 3 % delle dette	N. l.	165 —	d.	— —
Obbl. deman. 5 % in serie complete	N. l.	440 —	d.	— —
Obbl. in s. non comp.	N. l.	442 —	d.	— —
Obbl. SS. FF. Vittorio Emanuele	N. l.	— —	d.	— —
Impr. comun. Napoli in oro (in sottoscr.)	N. l.	— —	d.	— —
5 % it. in picc. pezzi	N. l.	56 25	d.	— —
3 % id. id.	N. l.	36 —	d.	— —
Impr. naz. picc. pezzi	N. l.	80 —	d.	— —
Nuovo impr. Città di Firenze, oro, sott.	C. l.	199 —	d.	198 —
Obbl. fond. del Monte dei Paschi 5 %	N. l.	375 —	d.	— —
Napoleoni d'oro	C. l.	20 97	d.	20 96

Prezzi fatti del 5 % 55 67 1/2 - 55 65 fc.

Borsa di Milano del 23 ottobre.

	Nom.	Pr. fatti
Rendita italiana 5 % . cont.	— —	— —
» » 5 % . f. m.	— —	55 45
Az. Banca Nazionale . cont.	1930 —	— —
Id. Str. ferr. Meridionali cont.	296 —	— —
Obbl. SS. FF. L.-V. Italia centr.	— —	— —
» » Meridionali f. m.	166 —	— —
» Beni demaniali . cont.	438 —	— —
» » . f. m.	439 —	— —
» Città di Milano 1860 cont.	80 50	— —

Borsa di Genova del 23 ottobre.

	Ult. cor.	Cor. pr.
5 % Rendita italiana . cont.	55 70	55 70
» » » . f. m.	55 70	55 70
» in piccole partite f. m.	55 90	— —
» Hambro 1861 . cont.	— —	— —
Banca d'Italia . . . f. m.	1942 —	1940 —
Cred. mob. ital. v. 400 f. m.	398 —	396 —
Az. ferrovie Meridionali f. m.	— —	— —
Obblig. Beni Demaniali cont.	440 —	— —

Borsa di Torino del 23 ottobre.

Corso legale 55 77 1/2

Banca Nazionale c. d. m. in c. 1944 50

Pezza d'oro da fr. 20 da L. 20 97 a 20 93.

Corso di ragioneria per gl'impiegati pel prof. G. Audiffredi (Vedi quarta pagina).

AVVISO IMPORTANTE
ai visitatori dell'Istmo di Suez

I signori B. TESTA e C., banchieri a Firenze, via de' Neri, 27, informano le persone che si dispongono ad assistere all'inaugurazione del Canale di Suez, ch'essi rilascieranno delle lettere di credito sulla Banca I. R. priv. Austro-Orientale d'Alessandria d'Egitto a partire dal 15 corrente.

ISTITUTO CAVOUR
FIRENZE, VIA DELLE TERME, N° 10.

Scuole elementari, ginnasiali, tecniche, corso commerciale-industriale e corso preparatorio alla carriera militare.

ALLIEVI ESTERNI E CONVITTORI

Apertura delle iscrizioni il **12** *corrente; degli studi il* **4** *novembre.*

F.LLI GRANAGLIA E COMP.
OROLOGIARI-MECCANICI
FIRENZE

recansi a dovere di partecipare alla loro clientela che dalla Piazza della Signoria, si sono trasferiti in **via Cavour, n° 12, piano terreno.**

UN IMPIEGATO di amministrazione privata che ha disponibili parecchie ore del giorno, può assumere in Firenze altre rappresentanze, come sarebbe: tenuta di conti per famiglia, esattoria di pigioni e crediti, infine tutto ciò cui possa avere attinenza una casa particolare.

Per le informazioni dirigersi alla Società generale d'annunzi sui giornali d'Italia e dell'estero, via Cavour, N. 27.

(1) Salute a tutti mediante la dolce **Revalenta Arabica du Barry**, che guarisce senza medicine, nè purghe, nè spese, le dispepsie, gastriti, gastralgie, [illegible], ventosità, acidità, pituità, nausee, flatulenza, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue. 60,000 cure, comprese quelle di Sua S. il Papa, del duca di Pluskow, della signora Marchesa di Brehan, ecc., ecc. — Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo su gli altri rimedi. In scatole: 1/4 kil., 2 fr. 50 c.; 1 kil., 8 fr.; 12 kil., 65 fr. Du Barry e C.ª, 2, via Oporto, Torino, ed in provincia presso i farmacisti ed i droghieri. **La Revalenta al Cioccolatte** agli stessi prezzi, costando la circa 10 centesimi la tazza.

TEATRI DEL 26 OTTOBRE

PAGLIANO. — Opera: *Traviata.* — Ballo: *Un sogno d'Ines.*

TEATRO NAZIONALE. — Opera *Le Educande di Sorento.* — Ballo *L'ultimo degli Incas.*

TEATRO ROSSINI. — Opera *La Regina di Golconda* — Ballo *Estella.*

LOGGE. Comédie: *Le supplice d'un homme.*

NICCOLINI. — *Il Bugiardo.*

VICHY
IN CASA PROPRIA

Non tutti possono recarsi a Vichy; salute, distanza, dispendio, affari sono spesso un ostacolo. Era dunque necessario di mettere al servizio delle persone che non possono recarsi a Vichy, il mezzo di poter trovare un trattamento quasi simile in tutti i paesi. A Vichy, la cura si compone delle acque bevute alla sorgente e di bagni. Le acque per bevere s'inviano in bottiglie, ma per i bagni bisognava sostituirle. Lo stabilimento Termale di Vichy attrae dalle acque minerali i sali ai quali l'acqua minerale deve le sue principali proprietà, e li fornisce al pubblico sotto la GARANZIA ED IL CONTROLLO DEL GOVERNO FRANCESE per comporne dei bagni, i quali, combinati con l'uso dell'acqua minerale in bevanda, sostituisce sotto la direzione di un medico una vera cura di Vichy in casa propria.

Questi sali non alterano punto la stagnatura dei bagni.

Ogni rotolo per bagno — Prezzo fr. 1 25

LE PERSONE
CHE BEVONO L'ACQUA MINERALE NATURALE DI VICHY

ignorano spesso, che non è indifferente dal bere di quella o di quell'altra sorgente, imperocchè talvolta, se una sorgente prescritta per una malattia è di grande vantaggio, può esser dannosa per un'altra. Ragione per cui fa d'uopo indicare il nome della sorgente. Del resto, ecco la loro applicazione generale in Medicina.

La sorgente denominata **Grande Grille** si applica alle malattie di fegato e dello stomaco. **Hauterive** e quella **Celestins** alle malattie dei reni e della vescica. — **Hopital** alle malattie dello stomaco.

Prezzo della cassa di 50 bottiglie a Marsiglia, 37 franchi.

Pastiglie digestive di Vichy

Queste pastiglie, fabbricate a Vichy coi sali delle sorgenti, sono pure sotto la sorveglianza ed il controllo dello Stato. È un dolce di un gusto piacevole, che facilita l'azione delle acque minerali, ristora gli stomachi pigri neutralizzandone gli acidi. Queste pastiglie si prendono prima e dopo il pasto. La loro efficacia avendo fatto nascere da tutte le parti delle concorrenze, commerciali, è necessario di esigere dai depositari la garanzia ora data al pubblico del **Controllo dello Stato**.

Prezzo, fr. 1, 2 e 5 la scatola.

In Marsiglia. 9, rue Paradis (Francia)

Depositi in Italia. In **Genova**, Tornaghi e Filippone, salita de'Capuccini, n. 29; in **Firenze**, alla farmacia della Legazione Britannica, via Tornabuoni, n. 17, e presso la Ditta A. Dante Ferroni, via Cavour, 27; in **Torino**, A. Rocca, via Po, 47; in **Livorno**, Boirivant, Piazza d'Armi; in **Siena**, dal signor Giovanni Tinoli; in **Arezzo**, signor Ceccherelli; in **Cesena**, signor Tornaghi; **Venezia**, Pozzetto Pietro, ponte di Baretteri; **Milano**, sig. Zambelletti, via Corso Vittorio Emanuele; **Brescia**, Vincenzo Rodolfi; **Napoli**, sig. Manificat, vico 2, S. Giacomo, N. 8; signori Loffr e Rouff strada di Chiaja, N. 146 e Farmacista Viappiani, Toledo, N. 205.

Per informazioni scrivere all'Amministrazione generale dello Stabilimento di Vichy, 22, Boulevard Montmartre à Paris.

BAZAR BUONAIUTI
ULTIMI E DEFINITIVI GIORNI
della Liquidazione

dovendo il locale restare libero per i primi del prossimo novembre onde consegnare i i Magazzini ai nuovi fittuari.

NUOVE PUBBLICAZIONI
Siena. — I. GATI. — Siena.

[illegible] italiane poste a raffronto con le Ja-Ghirelli aggiuntevi le corrispondenti greche, ad uso della 5ª Classe ginnasiale, secondo i programmi governativi. Siena, 1869. L. 1 75

Tussinari padre Dionisio delle Scuole Pie. Nuovo metodo con regole teorico-pratiche per l'insegnamento della Calligrafia con 2 vignette in fot. Siena 1869. L. 1 50

Pantanelli professore Antonio. — Corso d'Algebra elementare per l'insegnamento secondario. Siena 1868 L. 5 00

Le opere sud. si rimettono franche mediante vaglia postale o francobolli all'editore Ignazio Gati di Siena.

COLLEGIO DI PREPARAZIONE
AGLI ISTITUTI MILITARI
IN MILANO

Si aprirà al 15 del corr. ottobre, condotto dai Professori del Collegio Militare *Aimo, Allasia, Branca, Faruffini, Marzorati, Piermartini, Pozzi, Ravasio* e dall'Economo *Priotti.* — S'ammettono Convittori ed Esterni. — I giovani che non volessero preseguire la carriera delle armi verranno avviati agli studi tecnici. — Per le inscrizioni e per le informazioni rivolgersi al Direttore del Convitto *Giovanni Aimo*, Via Camminadella, N. 22. **Gaetano Branca**, *Preside dell'Istituto.*

Milano — E. TREVES. Editore — Milano

ESCURSIONE NEL CIELO
DESCRIZIONE PITTORESCA
DEI FENOMENI CELESTI
DI
PAOLO LIOY.

Proemio. La Terra. I Pianeti. Analogia fra la terra e gli altri pianeti. I climi, l'atmosfera, i giorni, le notti, le stagioni in Mercurio, Venere e Marte. Animali e piante che si possono congetturare adattati ai climi di Mercurio, Venere e Marte. Condizioni offerte da Giove, Urano o Nettuno alla vita organica. Lune di Giove. Piccoli pianeti. La luna e sue influenze sulla terra. Ecclissi. Costituzione fisica della luna. I giorni e le notti nella luna. Paesaggio lunare. Catene di monti, montagne e crateri lunari. Le comete. Luce Zodiacale. Stelle cadenti. Bolidi. Pietre e ferri caduti sulla terra dal cielo. Aeroliti fossili. Pioggie di fango. Neve di sangue. Pioggie rosse, nere, bianche, gialle. Pioggie di semi, di manna, di insetti, di rospi, molluschi, pesci. Pesci dei tremuoti e dei vulcani. Laghi e fiumi sotterranei ed animali che li abitano. Il sole. Dimensioni e costituzione fisica del sole. Macchie solari. Via lattea. Descrizione delle nebulose. Cataloghi di Stelle. Costellazioni. Stelle colorate. Stelle doppie; nuove e variabili. Periodi delle stelle variabili. La luce, messaggiera celeste. L'attrazione universale. Origine degli astri. Formazione dei pianeti. Lunghezza delle epoche astronomiche. Strumenti astronomici. Gli arcani del cielo. PROSPETTO CRONOLOGICO DELL'ASTRONOMIA. SPIEGAZIONE DEI VOCABOLI SCIENTIFICI.

Terza edizione
riveduta e rifusa dall'autore.
Un vol. di 250 pag., con 15 incisioni e una carta della Luna.
LIRE DUE.

ESCURSIONE SOTTERRA
trattato popolare di paleontologia
DI
PAOLO LIOY.

Le varie popolazioni di viventi che al succedersi delle epoche geologiche abitarono il globo, le rivelazioni degli animali e delle piante fossili intorno alla storia primitiva della terra, agli antichi climi e alle antiche configurazioni geografiche, il magnifico svolgersi delle forme organiche dall'aurora della vita fino all'epoca in cui comparirono le più vetuste traccie della umanità, i monumenti anteriori ad ogni storico ricordo: ecco il tema dell'*Escursione sotterra.* In questo libro originale è fatta la parte dovuta all'Italia. Alla facile e chiara esposizione, non va mai scompagnato il più scrupoloso rigore scientifico. Ecco il titolo dei nove libri:

I. La scienza. II. Il medagliere della storia del mondo. III. I più antichi viventi. IV. Il medio evo nella storia della terra. V. I forieri del mondo contemporaneo. VI. L'aurora della nostra età. VII. La comparsa dell'uomo. VIII. Le armonie della vita. IX. Dizionario paleontologico.

Un volume di 500 pagine con 28 incisioni e una Tavola colorata
LIRE QUATTRO.

ELEMENTI DI MECCANICA
ESPOSTI POPOLARMENTE
DA
LEONE BROTHIER.

Parte I. **Principii fondamentali.** Cap. I. I corpi e le forze. II. Forza centrifuga, forza d'inerzia. III. Elasticità. Composizione delle forze. IV. Forze parallele. Centro di gravità. V. La gravità. Leggi del movimento accelerato VI. Movimento ritardato. Pendolo. L'attrito. VII. Misura delle forze.

Parte II. **Applicazioni pratiche.** Cap. I. La leva. II. Il verricello. Gli ingranaggi. Il martinetto. La binda. III. La puleggia. Taglie. Il piano inclinato. IV. Dei motori. Ruote idrauliche. V. Pompe. Lo strettolo idraulico. VI. Macchine ed aria calda.

SECONDA EDIZIONE.
Un volume di 168 pagine con 32 inc.
UNA LIRA.

ELEMENTI DI CHIMICA
ESPOSTI POPOLARMENTE
DA
GIORGIO FOWNES
già professore di chimica pratica nell'University College di Londra
COLL' AGGIUNTA
di un saggio delle applicazioni della chimica all'agricoltura.

Le sostanze elementari. Il calore. Calore latente; capacità per il calore. Gravità specifica o peso. Descrizione di alcune delle più importanti sostanze elementari. Su certi composti formati dall'unione dei corpi precedenti. Sui principii generali della combinazione chimica, illustrati dalla storia delle sostanze descritte. I metalli. Sulla natura dei sali. Le sostanze organiche.

Applicazione della Chimica all'Agricoltura: Gli elementi delle piante, e le sorgenti del loro carbonio. La sorgente dell'idrogeno e dell'azoto sulle piante. I prodotti vegetali, amido, grasso, glutine. Germinazione dei semi. Costituenti salini e minerali delle piante. La composizione e formazione dei terreni. — I concimi.

UNA LIRA.

Dirigere Commissioni e Vaglia ad E. Treves. Milano.

Presso la Ditta A. Dante Ferroni Via Cavour, 27

Firenze, si trovano tutte le specialità Medicinali del farmacista Antonio Grassi di Brescia.

SCIROPPO VEGETALE CATARTICO
ANTIBILIOSO PURGATIVO
DEPURATIVO E RINFRESCATIVO
DEL SANGUE E DEGLI UMORI
DEL P. A. GLOUWER.

Da oltre cinquanta anni di esperienza, questo prodigioso rimedio prontamente guarisce, a preferenza di ogni altro, tutte le malattie non escluse le più ribelli inveterate cronicità. Teresa Bonacci dei pressi di Lucca è guarita prontamente d'una *Erpete* generale crostosa con infracidamento del fegato [illegible] medicature.

Vendesi in Firenze, via Porta Rossa a L. it. 1 40 la boccia con libretto d'istruzione dall'unico depositario, signor Leopoldo Signorini, farmacista.

FERNET E MÉLANGE
SEMPLICE E A DOPPIA CONCENTRAZIONE
SPECIALITÀ
del rinomato Stabilimento di **PASQUALE MONTINI** di Fabriano (Marche d'Ancona, Italia)

Fabbricatore di Birra, Gazose, Liquori, Elixir, Vini, Vermouth, ecc. ecc.

ROMA

Pregiatissimo Sig. Montini

Lodo il pensiero di aver sottoposto l'ormai cognito vostro liquore al giudizio di Chimico distinto; però più che qualunque accurata analisi, vale a dargli credito l'effetto, che dietro la sua propinazione, se ne riscuote negli infermi.

A tal proposito torno a confermarvi quanto già dissi nel documento rilasciatovi, ed aggiungo che avendo varie volte consigliato il prezioso FERNET e MÉLANGE alquanto diluito nell'acqua, ne' deboli di stomaco, sempre identico ne riscontrai il buon risultato.

Credetemi.

Roma, 28 febbraio 1867.

Vostro Aff.mo
Dott. L. BARTOLI
Primario degli Ospedali di Roma

NB. Altri 23 Prof. di Roma cioè Aureli Dr. Camillo, Anibaldi Dr. Ernesto, Battistini Dr. Antonio, Bojardi Carboni Dr. Ulisse, Baccelli Dr. Guido Bastianelli Dr. Giulio, altro di Battistini Dr. Antonio, Cerasi Dr. Filippo, De Mauro Dr. Pietro, Fortuno Dr. Angelo, Feliciani Dr. Alceo, Mozzoni Dr. Costanzo, Massetti Dr. Angelo, Nardini Dr. Luigi, Negri Dr. Giuseppe, Petroselli Dr. Filippo, Pirro Dr. Serafino, Panunzi Dr. Vincenzo, Rignoli Dr. Luigi, Bossi Dr. Bernardo, Rinaldo Dr. Gustavo, Sarmiento Dr. Giuseppe, Valenti Dr. Antonio, hanno fatto simili ed anche più esplicite dichiarazioni a lode dei prodotti dello Stabilmento Montini in genere e FERNET E MÉLANGE in specie. 1

Premiato a diverse Esposizioni Estere e Nazionali.

FERNET MELANGE SEMPLICE

Prezzo d'ogni bottiglia in Fabriano L. 2 Mezza bottiglia L. 1 50
» » in Firenze » 3 70 » » » 1 70

Ogni bottiglia è accompagnata dalla relativa istruzione.

FERNET CONCENTRATO

IN BOTTIGLIE DA

		in Fabriano	in Firenze
Grammi	170	L. 01 50	L. 01 70
»	140	» 01 10	» 01 30
»	100	» 00 90	» 01 10
»	70	» 00 75	» 00 95
»	50	» 00 60	» 00 80

MÉLANGE CONCENTRATO

IN BOTTIGLIE DA

		in Fabriano	in Firenze
Grammi	170	L. 01 50	L. 01 70
»	140	» 01 10	» 01 30
»	100	» 00 90	» 01 10
»	70	» 00 75	» 00 95
»	50	» 00 60	» 00 80

Con brevetto d'invenzione
DA PARIGI 1868.

Avvene poi un deposito in Firenze presso la Ditta A. Dante Ferroni, via Cavour, n. 27, Camerino, sig. Luigi Luzzi, Jesi, Carlo Borgiani. Roma presso il sig. Francesco Cristofanetti, via del Gallinaccio, n. 13, 2° piano. Bologna presso i signori Bernaroli e Gandini.

SPECIALITÀ Fernet e Mélange anche concentrati con brevetto d'Invenzione. Parigi 1868.

GRAN FABBRICA E VENDITA DI MOBILI

DI **ANGELO MERONI.** — Grande assortimento di mobili di ogni genere e di ogni qualità, con laboratorio di tappezzeria a prezzo di fabbrica.

Via Vigna Nuova, palazzo Rucellai, N. 20, e Via del Parione, N. 20. — Firenze.

L'AUTOFOTOGRAFO
O
LA FOTOGRAFIA IMPARATA DA SÈ
METODO PRATICO
DI
ALFONSO VERNONI

Si vende alla Libreria BOCCA via Cerretani, 8. — Firenze

a Centesimi 50.

APPIGIONASI pel 1° novembre un quartiere anche adatto per stabilimento fotografico, Corso Tintori, n° 35, ultimo piano, composto di tre camere, cucina e terrazza coperta di cristalli. Pigione annua lire 500. Dirigersi alla fotografia commerciale, via del Fosso, 15.

LA SALUTE
GAZZETTA
MAGNETICO-SCIENTIFICA
ANNO V.

Prezzo d'Assoc. per l'Italia L. 4 annue

Si è pubblicata la terza ristampa di detta Gazzetta contenente 12 fogli illustrati con varie figure.

Chi invierà alla Direzione un vaglia di lire 20, riceverà la 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª annata, più il dono delle seguenti opere, *Manuale pratico del magnetismo animale*: di Alfonso Testa, traduzione dal francese; *Causeries mesmerieuries*, per A. Bauche; *Una difesa al magnetismo animale*, per il dottor Luigi Carlo Pelosi; *Guida teorico-pratica del magnetismo animale*, scritta del professore D'Amico, presidente della Società magnetica d'Italia.

Dirigere le demande alla Direzione del Giornale *La Salute* in Bologna.

PIANOFORTI verticali quasi nuovi da affittarsi o vendersi a medico prezzo nel Magazzino di Luigi Franchi via Calzaioli N° 5, primo primo piano in Firenze.

QUARTIERE di 5 stanze con bellissima vista ai Giardini ed alla via Remota porta n. 3 piano 3° presso la piazza dell'Indipendenza.

ISTITUTO-CONVITTO
MEIL
FONDATO NEL 1860

A novembre prossimo, come per il passato, si prepareranno i giovani ai Licei, alle Regie Accademie, alla R. Scuola di Marina ed agli Istituti tecnici.

Si avviano [illegible] Amministrazioni, alle industrie ed al Commercio.

Annua retta L. 800, 900 e 1000 secondo le classi.

Il Direttore
LUIGI MEIL.

NB. Si spedisce *gratis* il programma.

INSEGNAMENTO TEORICO-PRATICO
DI COMPUTISTERIA E RAGIONERIA

applicata al commercio, alle Banche di credito e all'amministrazione rurale

DIRETTO

DAL PROF. GIOVANNI AUDIFFREDI, SUPERIORMENTE APPROVATO
Via San Gallo, Num. 2, piano 1°

AVVERTENZA

Col giorno 3 novembre p. v. s'incomincierà un *corso teorico-pratico* di scritture contabili, applicate alle ragionerie speciali delle amministrazioni centrali e delle intendenze di finanza a norma della legge 22 aprile 1869, N. 5026.

Le lezioni avranno luogo in tutti i lunedì, mercoledì e venerdì non festivi alle ore 8 precise di sera.

L'onorario per l'intero corso è di lire 30, pagabili metà all'atto della sottoscrizione e l'altra metà il 1° di dicembre; altre lire tre pei registri appositamente preparati.

Le sottoscrizioni si ricevono fino a tutto il detto giorno del 3 novembre.

PROPRIETÀ LETTERARIA

EDITORE
ENRICO POLITTI
DI MILANO

PROPRIETÀ LETTERARIA

COLLANA DEI CELEBRI ROMANZI STORICI ITALIANI

Si è pubblicato l'altro capo-lavoro intitolato:

BEATRICE CENCI
STORIA DEL SECOLO XVI

dell'illustre deputato

F. D. GUERRAZZI

CON DISEGNI
DI **N. SANESI**

1° Premio agli artisti italiani Medaglia d'oro

2° Premio agli artisti italiani Medaglia d'argento

illustratore dell'altro capolavoro
L'ASSEDIO DI FIRENZE

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

L'Opera sarà compita in 32 fascicoli di 16 pagine illustrate e costerà sole L. 3 20.

I fascicoli si venderanno a soli cent. 10 presso tutti i principali rivenditori di giornali.

In Firenze presso il sig. Ulisse Franchi, rappresentante la detta Casa editrice.

LINIMENTO GALBIATI
CONTRO ATTRITE, GOTTA E REUMATISMI

Otto anni di continue prove coronate dai più felici risultati diedero a questo RIMEDIO una ben meritata rinomanza. Nella sola città di Milano contansi più centinaia di guariti, i di cui attestati autografi che di mano in mano vengono pubblicati con NOMI ED INDIRIZZI costituiscono la miglior prova della verità e serviranno luminosamente ad assicurare anche i più guardinghi.

Signor Galbiati — Milano 21 luglio 1869

Già fino da sei anni fa mi trovava afflitta da un Artritide ad ambo le ginocchia, senza poter in nessun modo migliorare con diverse cure suggeritemi. Ricorso all'opera sua per mezzo del suo rinomato specifico, ottenni perfetta guarigione.

Oggi, dopo sei anni, mi trovo in obbligo di testificare pubblicamente la mia riconoscenza.

In fede
CAROLINA VICARIO
CC. SS. Porta Magenta, 9.

Flacone grande L. **15** — mezzano L. **10** — piccolo L. **5**.

Deposito generale per tutta Italia farmacia Azimonti, Cordusio, 23, Milano. — Depositi succursali: Firenze, A. Dante Ferroni, via Cavour, 27; per Genova, farmacia Bruzza. — Contro vaglia postale si spedisce in tutto il Regno (però ove vi è ferrovia diretta col trasporto a carico del commitente).

NB. Non confondersi col nuovo *Linimento arabo.*

Economia di Combustibile. — Riscaldamento igienico — Caloriferi ad aria calda, ad acqua calda ed a vapore. —

Sistema perfezionato con privilegio della Società

G. B. MONTI E COMP.
Successori **DUCA ANTONIO LITTA E C.**

PER RISCALDAMENTO di palazzi, appartamenti, prigioni, chiese, ospedali, collegi, teatri, scuole, caserme, manifatture, bigattiere, serre. — PER ASCIUGAMENTO di tessuti, panni stampati, lane, tele, ecc. senza la minima alterazione dei colori. — PER ESSICAMENTO di piante, radici, frutti, ecc. — PER TORREFAZIONE di cereali ed altro, ad uso FABBRICHE BIRRA. — Per uso di lavanderie, bagni e per riscaldamento dei vini secondo i nuovi sistemi.

TORINO, via Silvio Pellico, N° 12, casa propria — MILANO, Corso Porta Magenta, 24, Palazzo Litta — VENEZIA, Calle delle Locande, San Luca, 4283. — VERONA — FIRENZE, Via di Mezzo, 3, piano secondo.

UN
GRANDISSIMO NUMERO

di negozianti, e di produttori dell'Italia e di altre nazioni, per mancanza di rappresentanti in Inghilterra, non possono approffittare di questo grande mercato per lo smercio dei loro prodotti.

L'antica ed onorevole Casa **Van der Vyver** e Comp. (216 upper Thames street) stabilita in Londra fin dal 1842 s'incarica della vendita dei prodotti italiani ed esteri, ed anticipa somme su quelli che le verranno consegnati.

I signori Van der Vyver e Comp. di Londra comprano pure per loro conto ed a tutto loro rischio e spese, ed invitano quindi i Negozianti e Fabbricanti a far loro delle offerte e proposte serie.

Indirizzandosi con lettera affrancata ai signori Van der Vyver e Compagno (216 upper Thames street, London) essi daranno ragguagli gratuiti intorno a tutte ciò che riguarda al commercio in Inghilterra, e faranno [illegible] la riscossione dei crediti più difficili.

ISTITUTO E CONVITTO
DOLCI

in vasti e salubri locali con giardino
MILANO, CORSO PORTA TICINESE, N. 83

Premiato colla medaglia di primo grado dal quinto e sesto congresso Pedagogico (Genova 1868 e Torino 1869)

L'istruzione, in quest'istituto, abbraccia l'insegnamento **Elementare Ginnasiale e Tecnico** (Sezione di Amministrazione, Commercio, Ragioneria e Sezione di Costruzioni e Meccanica) per cui i giovani vi vengono preparati alle **Università del Regno**, agli **Impieghi Amministrativi dello Stato** ed al **Commercio.**

La **Scuola speciale** preparatoria al **Collegio Militare** ed alle **RR. Accademie**, attuata in quest'Istituto fino del 1860, continua regolarmente, e l'istruzione è affidata a Professori già appartenenti al cessato Collegio Militare di Milano.

Milano, 22 Settembre, 1869. Il Direttore **G. F. Dolci.**

Tip. dell'OPINIONE diretta da C. Carbone